



traniviva.it



L'associazione Con.Te.Sto Onlus si presenta alla città e inaugura la nuova sede cittadina
Si occupa della difesa dei diritti dei ragazzi autistici e delle loro famiglie

TRANI - VENERDÌ 14 DICEMBRE 2018

🕒 0.28

Il 16 dicembre alle 19,30 presso l'auditorium della croce bianca, a Trani l'associazione con. Te. Sto Onlus si presenta alla città ed inaugura la nuova sede cittadina. Nata 6 anni fa, l'associazione è dedicata alla difesa dei diritti dei ragazzi autistici e delle loro famiglie, e alla loro integrazione sociale.

Interverranno : Raffaella caifasso presidente Associazione e fata bambini delle fate, Amedeo Bottaro sindaco di Trani, Fabrizio Ferrante presidente del consiglio comunale Trani, Giuseppe Tulipani garante regionale dei diritti delle persone con disabilità, Debora Ciliento assessore servizi sociali Trani, Teresa Antonacci scrittrice, Cinzia Iosappio coordinatrice sostegno, Lidia di Lorenzo consulente Aba, Maria Carducci consulente Aba, Francesca Sinisi fata dei bambini delle fate.

Cronaca 14 dicembre 2018

[di La Redazione](#)

Si è tenuto il 24 novembre scorso

"Dico No alla droga" Puglia, a Barletta un incontro sulle attività svolte

Numerosi i visitatori che hanno affollato la sala in cui i volontari hanno esposto venti pannelli illustrativi delle attività svolte nel corso degli ultimi dodici mesi



Associazione Dico No alla Droga Puglia © nc

Si è tenuta a Barletta, il 24 novembre scorso, la **giornata a porte aperte di “Dico no alla droga Puglia”**, associazione di volontariato da anni impegnata sul territorio nella lotta al consumo di stupefacenti e alcol da parte degli adolescenti, attraverso una campagna finalizzata a renderne noti gli effetti deleteri.

Numerosi i visitatori che hanno affollato la sala in cui i volontari hanno esposto venti pannelli illustrativi delle attività svolte nel corso degli ultimi dodici mesi.

Insegnanti, genitori, ragazzi, giornalisti, esponenti dell'amministrazione comunale si sono alternati nella lettura dei pannelli, manifestando, anche attraverso la sottoscrizione di una promessa ideale ed etica, la propria volontà di aderire alla campagna, sostenendone ogni attività utile al raggiungimento dello scopo: debellare il mercato di morte legato al traffico e all'uso di stupefacenti.

Tra gli ospiti dell'evento l'assessore ai servizi sociali, Annamaria Lacerenza, e il consigliere regionale, Ruggiero Mennea.

Prossimo evento la manifestazione sportiva “Un bagher di solidarietà”, torneo di pallavolo patrocinato dal Comune di Bari, organizzato in collaborazione con la sezione locale dell'associazione ‘Save the children’. L'evento si terrà a Bari il 15 dicembre, a partire dalle 15, presso l'istituto Santarella.

Premiati i bambini vincitori del concorso “Mi presento: vorrei essere un clown” de Il Treno del Sorriso.



L'8 dicembre, in occasione dell'annuale raccolta giochi tenuta da noi de “Il Treno del Sorriso”, in collaborazione con l'OER TRANI, sono stati premiati i bambini vincitori del nostro concorso “Mi presento: vorrei essere un clown”.

Nei mesi precedenti alcuni dei nostri clown dottori si sono recati nei vari circoli didattici di Trani, in particolare nelle scuole primarie, non solo per far divertire i bambini, ma soprattutto per sensibilizzarli alla cultura della risata, un gesto che nella nostra società viene spesso visto come banale e poco educativo, e che invece va valorizzato in quanto essenziale per una crescita più sana.



Con la collaborazione delle docenti abbiamo spiegato ai bambini la realtà della clownterapia, non una semplice animazione, ma un vero lavoro di psicologia, atteggiamenti, gag, prove, costumi e trucchi che, messe insieme, hanno lo scopo di suscitare emozioni in coloro che assistono a questi istanti, che si tratti di case di riposo, ospedali, o passanti per strada, poco importa, ad ogni uscita va dedicata la massima preparazione ed organizzazione.

E così mentre Valentina e Giuseppe, due volontari senza naso rosso, bisticciano sul palco, fra le risate ed incitamenti dei bambini, entra il clown dottore, che alle loro spalle fa scherzetti e

smorfiette, si presenta e a sua volta aiuta un importante, miope e sbadato maestro di musica in una lezione così aulica e solenne da veder la partecipazione di un “grazioso” Corpo di Ballo, che di ballo non sa far niente, fra cadute e pasticci. In un’oretta tutto si conclude con il messaggio che infondo tutti qualcosa sappiamo fare, ma che stando insieme e condividendo riusciamo a far ancora molto atro terminando il tutto con un lunghissimo trenino che spezza tutte le regole e che vede anche le maestre tornar bambine, con Nonno Michele, Arcobaleno, Azzurrino, Cocchina, Fiorellino, Campanellino, Striscetta, Clarabella, Cipollotta e Ricciolo che corrono per essere sicuri di non perdere la prossima fermata del Treno del Sorriso.

Ci sono sempre fermate prenotate, in continuazione, infatti, tutti possiamo trovarci in particolari momenti di tristezza, dove il sorriso, la carezza di un volto amico possono aiutarci a raccogliere la forza per superarlo e voltar pagina; abbiamo dialogato con i bambini e con essi abbiamo riflettuto su come far sorridere i propri genitori, le maestre, gli adulti che gli sono vicini “aiutandoli nei servizi”, “facendo meno capricci”, “io bacio la mia mamma quando è triste”, “io faccio il pagliaccio per far ridere, da grande sarò dei vostri!”. Non condividete con noi l’idea che questo sia uno dei semi giusti per una società migliore?

Non intendevamo far nascere una competizione fine a se stessa, e dopo tutti questi feedback positivi dei bambini ci è sembrato impossibile scegliere solo 4 vincitori in questo concorso, ed è proprio per questo che abbiamo cambiato le regole, decidendo che ogni scuola avrebbe avuto i suoi vincitori, che in ogni scuola sarebbero stati premiati materialmente alcuni bambini, ma che tutti i bambini devono sentirsi i vincitori morali da cui tutti noi dobbiamo sempre imparare ... ed allora un naso rosso per tutti!

Associazione Il Treno del Sorriso

- 14 dicembre 2018

La Ginestra: domenica 16 dicembre giornata di donazione del sangue



«Non c'è Natale senza un dono: offrire il proprio sangue per gli altri è fra quelli più belli»: l'associazione “La Ginestra – Clelia Nuzzaco onlus” di Cassano delle Murge invita tutti alla Giornata di donazione del sangue, domenica 16 dicembre 2018 dalle ore 7:30 alle ore 11:30, al Centro fisso di Raccolta in via F.lli Rosselli (presso la Scuola Media).

Come sempre, possono donare tutti coloro che hanno minimo 18 anni, sono in buona salute e che non abbiano contratto di recente malattie o siano in cure particolari.

È consigliabile presentarsi a digiuno: sono consentiti un caffè o un thè.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'associazione per email laginestra.onlus@libero.it o sulla [pagina FB](#) o su cellulare **331 5019521**.

14 dicembre 2018 16:26 - [Grazia Rizzi](#)

"Verità e giustizia per scomparsi e vittime di crimini impuniti", a Roma la manifestazione dell'Associazione Penelope

Sabato 15 dicembre l'iniziativa promossa dalla Onlus presieduta dall'avvocato barese Antonio Maria La Scala, "per richiamare istituzioni e opinione pubblica sul grave problema delle persone scomparse e sulle leggi che consentono l'impunità ad autori di crimini efferati"



In piazza per richiamare l'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica sul dramma attraversato da chi vive la scomparsa di un proprio congiunto, e sul tema delle leggi "che consentono l'impunità ad autori di crimini efferati".

A promuovere la manifestazione, che si terrà sabato 15 dicembre alle ore 15 in piazza Montecitorio a Roma, è l'associazione Penelope, da anni impegnata a supporto delle famiglie di persone scomparse e presieduta a livello nazionale dall'avvocato barese Antonio Maria La Scala, insieme alla 'Gens Nova Onlus', sempre guidata da La Scala, attiva nella lotta a cyberbullismo, violenza domestica, stalking, femminicidio, pedofilia, anche attraverso la costituzione di parte civile nei processi relativi a tali reati.

"Sarà una grande mobilitazione, abbiamo convocato a Roma tutte le vittime di reati e di ingiustizie, familiari di persone scomparse - spiega La Scala - Chiediamo maggiore attenzione al problema della scomparsa, che per ottant'anni è stato sottovalutato in Italia. Spesso, in presenza di una scomparsa, si tende a classificare il caso come 'allontanamento volontario', e così non si indaga, per poi scoprire invece che si è trattato di un omicidio: faccio un esempio tra tanti, quello di Roberta Ragusa, ma ci sono anche tanti altri casi meno noti, ma altrettanto gravi".

Ma oltre a sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica, obiettivo della manifestazione è quello di tornare a chiedere interventi normativi precisi: "Chiediamo - spiega ancora il presidente nazionale di Penelope - il ripristino dell'ergastolo per il rito abbreviato. Stiamo chiedendo che venga attuato un disegno di legge di due anni fa sull'omicidio di identità, che prevede che chiunque deturpa il volto di una donna con acido o sostanze infiammabili abbia una pena di 24 anni di reclusione: con la normativa attuale, la condanna è di 6-7 anni per lesioni gravi, non di più". Sul fronte dell'impegno per le persone scomparse, la richiesta è quella di un potenziamento della banca dati del Dna, "attiva da due anni proprio grazie a Penelope". "Molti familiari di persone scomparse - sottolinea La Scala - non sono stati ancora contattati per prelevare il Dna, con l'obiettivo di confrontarlo con i cadaveri non identificati: ce ne sono oltre 800 negli obitori italiani e oltre 2mila sepolti nei cimiteri come 'sconosciuti', sicuramente si tratta di persone scomparse che potrebbero essere riconosciute".

Ma ancora più importante è l'intervento tempestivo al momento della scomparsa, che può fare la differenza nel ritrovamento della persona di cui si perdono le tracce: "L'immediatezza delle ricerche in caso di scomparsa è fondamentale - evidenzia La Scala - Noi chiediamo che in questi casi la Prefettura attivi subito il protocollo di ricerche. Bari, ad esempio, è la città con il maggior numero di persone anziane ritrovate morte dopo la scomparsa: abbiamo avuto otto casi in due anni, l'ultimo un mese fa".

14 dicembre 2018



Autore: **Sara Fiumefreddo**

San Nicola sei Tu: la solidarietà partita dal SerMolfetta ha raggiunto la propria meta



MOLFETTA - Piccoli gesti di umanità fanno grande una città. È il caso di Molfetta, dove San Nicola non manca in nessuna abitazione grazie all'altruismo. Il principio che ogni anno anima l'iniziativa **“San Nicola sei Tu”** proposta dal SerMolfetta, che oltre all'impegno da parte dei volontari dell'associazione prodigatisi a partire dal mese di novembre nella raccolta giocattoli presso “Azzaro”, ha visto una sentita partecipazione da parte della cittadinanza. Il contributo scaturito dalla generosità di giovani, istituzioni scolastiche, famiglie e associazioni ha reso magico il San Nicola di 180 bambini, portando loro non solo regali con cui potersi divertire, ma anche preziosi sorrisi da custodire. A custodire questo tesoro quest'anno sono anche i piccoli appartenenti alle famiglie del centro SPRAR, coinvolti nel processo di integrazione e accoglienza, da sempre impegno delle associazioni di volontariato locali.

«Ricordo il periodo in cui ho fatto parte anch'io del SerMolfetta, associazione che dalla sua fondazione ad oggi è cambiata, adattandosi alla realtà e abbracciando innumerevoli settori» ha osservato l'Assessore alla Socialità **Ottavio Balducci** nel momento che ha preceduto la consegna dei giochi avvenuta nel pomeriggio del 6 dicembre, cui ha presenziato anche **Titti Lioce**, segretaria del sindaco, **Tommaso Minervini**. «Voglio ringraziare i volontari dell'associazione per l'interesse quotidiano rivolto alla città e per l'attiva collaborazione con le istituzioni comunali».

Dopo la foto di gruppo che ha immortalato un bellissimo traguardo, la missione dei volontari ha raggiunto la propria meta.

In attesa di San Nicola si spengono le candele, ma non si spegne la solidarietà.

Natale 2018

Attualità di La Redazione
Giovinazzo 14 dicembre 2018

Quinta edizione del concorso di poesia in vernacolo, sabato la premiazione

L'appuntamento organizzato da Touring Juvenatium si terrà alle sabato alle ore 19 in sala San Felice



Concorso si poesia in vernacolo di Touring Juvenatium © Nc

Ritorna l'appuntamento con la declamazione e celebrazione, in lingua dialettale, della poesia e dei racconti della storia e delle tradizioni giovinazzesi con la **quinta edizione del concorso di poesia in vernacolo** promosso dalla **Touring Juvenatium** in collaborazione con la Fondazione "Famiglia Piscitelli D'Agostino" e con il patrocinio del Comune di Giovinazzo. La cerimonia di premiazione si terrà **sabato 15 dicembre alle 19** presso la Sala San Felice. Un appuntamento, che rientra nel cartellone degli venti natalizi, nel quale saranno declamate le poesie aventi per tema "*Stàive 'na volte u pàiese vècchie... Scevenàzze*".

La Commissione Cultura dell'associazione, giudicatrice delle opere, - si legge in una nota - così come L'Associazione Touring Juvenatium, ha potuto constatare che anche le opere presentate quest'anno, benché vincolante dal tema del concorso, siano riuscite comunque a manifestare la capacità, la creatività, la sensibilità degli autori a cui sta a cuore Giovinazzo e la sua storia che, pur nella diversità del loro percorso di vita, sono riusciti a raccogliere gli echi che giungono dalla cultura popolare, le voci che vivono ancora la storia, sentimenti, tradizioni e la natura del paese vecchio che riconoscono, nel linguaggio locale, un vincolo di appartenenza. I luoghi poi, e gli ambienti in cui la vita dei giovinazzesi si è storicamente svolta, ha consentito una produzione di opere molto valide nel rigoroso recupero della nostra lingua, ma soprattutto, sono stati capaci di raccontare, di coinvolgere ed emozionare un passato caro a tutti noi giovinazzesi.

Attualità di La Redazione
Bari sabato 15 dicembre 2018

Terzo e ultimo appuntamento della rassegna

"Note Solidali", stasera concerto per l'Ail

Alla chiesa di S. Antonio in programma musiche di Johann Sebastian Bach e Luigi Boccherini



Coro Polifonico Incanto Armonico e Rota Ensemble © n.c.

Si raccoglieranno fondi per l'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma, durante il concerto in programma oggi, sabato 15 dicembre (ore 20.30), nella Chiesa di Sant'Antonio di Bari, terzo e ultimo appuntamento della rassegna Note Solidali diretta da Flavio Maddonni per l'associazione Misure Composte.

Protagonisti il Coro Polifonico Incanto Armonico, il Rota Ensemble e la pianista Daniele Mastrandrea diretti da Bepi Speranza, e i chitarristi Davide Minerva e Antonio Palmisano. In programma musiche di Johann Sebastian Bach e Luigi Boccherini.

dicembre 15, 2018 [Attualità](#) di [Gianluca Valente](#)

Avis e Rotaract insieme per una donazione straordinaria il 16 dicembre



Donazione straordinaria quella prevista per domenica **16 dicembre** al centro trasfusionale dell'Ospedale di Bisceglie organizzato da **Avis e Rotaract Bisceglie**.

“Un piccolo gesto che può rendere migliore il Natale di chi ne ha più bisogno. Non servono nastri e carta regalo” si legge nella nota giunta dal Rotaract cittadino. “Bastano pochi minuti della tua giornata. E alla colazione ci pensiamo noi!”

La donazione di sangue ed emoderivati verrà effettuata **dalle ore 8 alle ore 11**.

Attualità di La Redazione
Bitonto sabato 15 dicembre 2018

Giovedì pomeriggio

“Ogni goccia una speranza”, inaugurata la sede AVIS a Bitonto

Alla cerimonia erano presenti il sindaco Abbaticchio, il presidente provinciale Romeo e il segretario nazionale Fiore oltre vari esponenti regionali e comunali



Inaugurazione sede AVIS a Bitonto © n.c.

Il sogno diventa realtà, una giornata lungamente attesa, che vuole essere per tutti, associazione AVIS e comunità di Bitonto, una grande festa all'insegna della partecipazione e solidarietà.

Una nuova sede dell'Avis è stata inaugurata giovedì scorso a **Bitonto** dal sindaco **Michele Abbaticchio**, che ha visto anche la partecipazione del **Presidente Provinciale Avis Raffaele Romeo**, il **segretario nazionale Avis Ruggiero Fiore**, il **consigliere regionale Domenico Damascelli**, il **direttore del presidio ospedaliero di Bitonto nonché consigliere comunale Francesco Scauro**, l'**assessore Marianna Legista** e il **consigliere comunale Giuseppe Santoruvo**.

Durante l'inaugurazione il presidente dell'AVIS Bitonto **Massimo Rutigliano** ha parlato dello storico gruppo Avis, nato in Italia nel 1927 e, ad oggi, il più grande a livello nazionale.

L'idea di fondare una sezione Avis anche a Bitonto nasce dal presidente Rutigliano, donatore AVIS da circa 15 anni, il quale ha avuto modo di affezionarsi all'associazione ed ai suoi valori. Ad accompagnarlo in questo cammino, un direttivo giovanissimo.

L'obiettivo principale, come ha sottolineato il presidente, oltre a quello di accrescere la cultura della donazione e di rafforzare la raccolta di sangue, in sintonia con il Centro raccolta, è quello di sensibilizzare le persone alla **solidarietà**. La donazione non è altro che una conseguenza di quella sensibilizzazione.

«Ogni goccia una speranza, quella speranza di aprirci sempre di più alla solidarietà, alla disponibilità, superando tutti gli ostacoli che gli impegni quotidiani ci impediscono di essere solidali verso il prossimo. Consapevoli anche del fatto che molte persone non in buone condizioni di salute contano sulla nostra generosità ed il nostro impegno, al fine di alleviare le loro sofferenze e dar loro una speranza di sopravvivenza e di gioia di vivere. Oltremodo convinto che la nostra sezione otterrà nel tempo risultati sempre più lusinghieri e un numero di iscritti sempre maggiore, infatti, farò di tutto per coinvolgere molti giovani alla donazione perché c'è sempre più necessità. Purtroppo l'età media dei donatori inizia a essere troppo elevata, manca il ricambio generazionale, mancano i giovani dai 18 ai 30 anni ed è proprio a questi che ci rivolgeremo per salvare vite umane. Sono convinto in una grande risposta di tutta la cittadinanza di Bitonto. Noi vi aspettiamo a braccia aperte», ha commentato il presidente Rutigliano, che ha ringraziato le autorità intervenute, le forze dell'ordine, gli assessori e consiglieri presenti, autorità avisine nazionali, provinciali e comunali e tutti i partecipanti, oltre agli sponsor dell'evento.

15 Dicembre 2018

Autismo, si apre la sede di Trani dell'associazione Contesto: domani l'inaugurazione alla Croce bianca



Domenica prossima, 16 dicembre, alle 19.30, presso l'auditorium della Croce bianca, in via Fusco, l'associazione Contesto onlus si presenta alla città ed inaugura la nuova sede cittadina. Nata sei anni fa, l'associazione è dedicata alla difesa dei diritti dei ragazzi autistici e delle loro famiglie, e alla loro integrazione sociale.

Interverranno: Raffaella Caifasso, presidente dell'associazione e fata dei Bambini delle fate; Amedeo Bottaro, sindaco; Fabrizio Ferrante, presidente del consiglio comunale; Giuseppe Tulipani, garante regionale dei diritti delle persone con disabilità; Debora Ciliento, assessore servizi sociali; Teresa Antonacci, scrittrice; Cinzia Losappio, coordinatrice del sostegno; Lidia di Lorenzo, consulente Aba; Maria Carducci, consulente Aba, Francesca Sinisi, fata dei Bambini delle fate.

Redazione Il Giornale di Trani ©

15 Dicembre 2018

Oggi a Trani la tombolata del donatore



Sabato 15 dicembre alle 18.30 presso il centro Jobel di Trani, in via Di Vittorio 60, si terrà la “Tombolata del donatore” a cura della Fidas Trani. Ricchi premi per adulti e bambini.

15 Dicembre 2018

Trani, premiati i vincitori del concorso “Mi presento, vorrei essere un clown”



L'8 dicembre, in occasione dell'annuale raccolta giochi tenuta da noi de “Il treno del sorriso”, in collaborazione con l'Oer Trani, sono stati premiati i bambini vincitori del nostro concorso “Mi presento: vorrei essere un clown”.

Nei mesi precedenti alcuni dei nostri clown dottori si sono recati nei vari circoli didattici di Trani, in particolare nelle scuole primarie, non solo per far divertire i bambini, ma soprattutto per sensibilizzarli alla cultura della risata, un gesto che nella nostra società viene spesso visto come banale e poco educativo, e che invece va valorizzato in quanto essenziale per una crescita più sana.

Con la collaborazione delle docenti abbiamo spiegato ai bambini la realtà della clownterapia, non una semplice animazione, ma un vero lavoro di psicologia, atteggiamenti, gag, prove, costumi e trucchi che, messe insieme, hanno lo scopo di suscitare emozioni in coloro che assistono a questi istanti, che si tratti di case di riposo, ospedali, o passanti per strada, poco importa, ad ogni uscita va dedicata la massima preparazione ed organizzazione. E così mentre Valentina e Giuseppe, due volontari senza naso rosso, bisticciano sul palco, fra le risate ed incitamenti dei bambini, entra il clown dottore, che alle loro spalle fa scherzetti e smorfiette, si presenta e a sua volta aiuta un importante, miope e sbadato maestro di musica in una lezione così aulica e solenne da veder la partecipazione di un “grazioso” Corpo di Ballo, che di ballo non sa far niente, fra cadute e pasticci. In un'oretta tutto si conclude con il messaggio che infondo tutti qualcosa sappiamo fare, ma che stando insieme e condividendo riusciamo a far ancora molto altro terminando il tutto con un lunghissimo trenino che spezza tutte le regole e che vede anche le maestre tornar bambine, con Nonno Michele, Arcobaleno, Azzurrino, Cocchina, Fiorellino, Campanellino, Striscetta, Clarabella, Cipollotta e Ricciolo che corrono per essere sicuri di non perdere la prossima fermata del Treno del sorriso.

Ci sono sempre fermate prenotate, in continuazione, infatti, tutti possiamo trovarci in particolari momenti di tristezza, dove il sorriso, la carezza di un volto amico possono aiutarci a raccogliere la forza per superarlo e voltar pagina; abbiamo dialogato con i bambini e con essi abbiamo riflettuto su come far sorridere i propri genitori, le maestre, gli adulti che sono loro vicini “aiutandoli nei servizi”, “facendo meno capricci”, “io bacio la mia mamma quando è triste”, “io faccio il pagliaccio per far ridere, da grande sarò dei vostri!”. Non condividete con noi l'idea che questo sia uno dei semi giusti per una società migliore?

Non intendevamo far nascere una competizione fine a se stessa, e dopo tutti questi feedback positivi dei bambini ci è sembrato impossibile scegliere solo 4 vincitori in questo concorso, ed è proprio per questo che abbiamo cambiato le regole, decidendo che ogni scuola avrebbe avuto i suoi vincitori, che in ogni scuola sarebbero stati premiati materialmente alcuni bambini, ma che tutti i bambini devono sentirsi i vincitori morali da cui tutti noi dobbiamo sempre imparare ... ed allora un naso rosso per tutti!

Il presidente dell'associazione – Beatrice Brullo

L'EMERGENZA

GRIDO D'ALLARME DELL'ASSOCIAZIONE «PENELOPE»

«Troppi anziani scompaiono» Sos al Viminale

L'avvocato barese La
Scala: le forze
dell'ordine indagano
subito dopo le denunce

● Sempre più anziani si perdono fuori casa e non se ne ha più traccia o vengono trovati morti. «Sos» al Viminale dall'associazione «Penelope»: chiede le indagini nelle 48 ore dalle denunce.

SCHENA IN VII>>

SOCIETÀ

TRA PROBLEMI E SOLUZIONI

I NUMERI

Da 1974 ad oggi non si hanno più notizie di 55.949 persone, 4mila in Puglia. «Come se scomparisse la città di Molfetta»

IL PROBLEMA

Capita che il familiare che fa denuncia di scomparsa per un proprio caro si senta rispondere che è necessario far passare 48 ore

«Anziani scomparsi, è emergenza»

Associazione Penelope: «Un dramma. Servono ricerche massicce e immediate»

RITA SCHENA

● «È come una voragine che si apre e ti ingoia. Il dramma degli scomparsi e dei loro familiari è una morsa di dolore che non si può neanche immaginare».

Antonio La Scala è un avvocato penalista barese, presidente per la Puglia di «Penelope» l'associazione nazionale che unisce i parenti e gli amici delle persone scomparse, da anni si confronta con questa voragine e per evitare che i riflettori si spengano su queste tragedie oggi 15 dicembre è in piazza Montecitorio a Roma, «per richiamare le istituzioni e l'opinione pubblica sul grave problema delle persone scomparse e sulle leggi che ancora oggi consentono l'impunità ad autori di crimini efferati». «Perché deve essere chiaro – sottolinea La Scala – chi scompare raramente lo fa volontariamente».

E i numeri di chi si perde nelle nebbie sono spaventosi: da 1974, anno in cui inizia il conteggio con l'analisi statistica del fenomeno, ad oggi, non si hanno più notizie di 55.949 persone.

«È come se in poco più di 40 anni sparisse Molfetta – sottolinea La Scala -, spaventoso. In Puglia sempre nello stesso arco temporale se ne contano quasi 4mila, con Bari che detiene purtroppo un triste primato: quello degli anziani che si perdono e vengono trovati morti. I casi si stanno moltiplicando, si tratta di persone anziane con psicopatologie che sfuggono al controllo dei parenti e che si trovano morti, magari lontano solo pochi chilometri da dove visti per l'ultima volta».

Segno che le ricerche spesso non danno frutti. «Il problema è che per ogni denuncia di scomparsa servirebbero ricerche massicce, invece mi spiace dirlo, ma la denuncia per un anziano scomparso non ha quasi mai la priorità. Servirebbe invece che scattassero immediatamente controlli a tappeto, perché le prime ore sono determinanti».

Capita che il familiare che fa denuncia di scomparsa per un proprio caro si senta rispondere che è necessario far passare 48 ore. «Queste risposte sono assolute bugie, anzi dirò di più, è una violazione dell'articolo 328 del codice penale, rifiuto o omissione di atti d'ufficio. Le prime ore dalla scomparsa sono determinanti e se in casi di bambini ci si attiva subito, non capisco perché nel caso di anziani o adulti in genere si faccia quasi resistenza passiva. Da anni combatto contro questi pregiudizi. Ogni persona scomparsa dovrebbe essere reputata uccisa e si dovrebbe indagare per omicidio, poi se così non è, ne siamo tutti felici».

Per le forze di polizia un problema di scarsa sensibilità o di protocolli che non ci sono? «Un problema di formazione ed informazione che si deve attivare. Io personalmente ho portato avanti una serie di corsi gratuiti presso i cinque comandi provinciali dei carabinieri in Puglia e mi sono reso conto che la normativa sulle persone scomparse è poco conosciuta. Ecco perché scatta il corto circuito e il risultato finale sono i morti invece di dare una soluzione positiva».

Persone che si perdono, di cui non si sa più nulla, per i familiari

o gli amici un dolore indicibile, perché se alla morte ti puoi rassegnare, ad una scomparsa no, mai. «Ci stiamo avvicinando al Natale, per chi ha perso un figlio, un genitore, un marito o moglie o amico, si rinnova una tragedia che non ha mai fine. È devastante. Ho visto famiglie sfasciarsi, per un dolore che è ingestibile».

Eppure c'è molta sensibilità attorno al problema, lo dimostra anche l'attenzione con cui una trasmissione come «Chi l'ha visto» è seguita. «Perché sono storie che coinvolgono tutti. Ognuno di noi si sente rapito dalle storie degli scomparsi e va dato merito a “Chi l'ha visto” di essere tra le pochissime trasmissioni a fornire un vero servizio pubblico a favore di chi altrimenti sarebbe trasparente».



SCOMPARI Un esercito invisibile e silenzioso

TRANI OGGI SI INAUGURA LA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE «CONTESTO ONLUS»

Gestione dell'autismo un aiuto alle famiglie

● **TRANI** . Una mano nella migliore gestione possibile dell'autismo partendo soprattutto dal basso. Una rete che tragga origine dalle famiglie, a cominciare ovviamente da quelle che vivono quotidianamente al loro interno il problema dell'autismo e del disagio e che, facendosi forza l'una con l'altra, creino lo zoccolo duro con il quale bambini, ragazzi e soggetti affetti da autismo, sindrome di Asperger e altri disagi si sentano sempre meno soli.

È questo lo scopo per il quale oggi, domenica 16 dicembre, alle 19.30, presso l'auditorium della Croce bianca, in via Fusco, l'associazione Contesto onlus si presenta alla città ed inaugura la nuova sede cittadina. Nata sei anni fa, l'associazione è dedicata alla difesa dei diritti dei ragazzi autistici e delle loro famiglie, e alla loro integrazione sociale.

Interverranno: Raffaella Caifasso, presidente dell'associazione e fata dei Bambini delle fate; Amedeo Bottaro, sindaco; Fabrizio Ferrante, presidente del consiglio comunale; Giuseppe Tulipani, garante regionale dei diritti delle persone con disabilità; Debora Ciliento, assessore servizi sociali; Teresa Antonacci, scrittrice; Cinzia Losappio, coordinatrice del sostegno; Lidia di Lorenzo, consulente Aba; Maria Carducci, consulente Aba, Francesca Sinisi, fata dei Bambini delle fate.

«Il progetto dei cosiddetti "Bambini

delle fate" a chi si rivolge? Siamo una organizzazione non profit che da quindici anni si occupa di creare delle comunità sui diversi territori - spiega il presidente nazionale, Samuel Mazzolin -. Lo facciamo in 72 località d'Italia, siamo in 16 regioni e aggregiamo intorno ad un bisogno un gruppo di famiglie che, in particolare, vivono il problema dell'autismo e della disabilità».

La particolarità del progetto, dunque, è «partire dal basso e non dall'alto - chiarisce Mazzolin -, quindi non da una percezione dei bisogni, ma proprio dalla strada e dal territorio. Abbiamo delle campagne di comunicazione sociale ed raccolta fondi che permettano, senza un centesimo di fondi pubblici e senza alcun tipo di stampella, di sostenere

nel tempo e con regolarità quel bisogno». L'obiettivo è «dare gambe e struttura a delle situazioni che esistono già sui diversi territori in cui le famiglie, molto spesso, sono disaggregate e talvolta in competizione l'una con l'altra. Quello che cerchiamo di fare noi, insieme con le associazioni e organizzazioni già presenti e ben radicate sul territorio e nel territorio (a Trani, da oggi, l'associazione Contesto, ndr) è mettere insieme una parte gestionale e di messa a terra del progetto, a livello locale, con una parte nazionale di comunicazione e valorizzazione, che è esattamente quello che facciamo noi».

[n.aur.]



16 Dicembre 2018

Autismo, uniti è più facile: oggi, a Trani, l'inaugurazione della sede dell'associazione Contesto



Una mano nella migliore gestione possibile dell'autismo partendo soprattutto dal basso. Una rete che tragga origine dalle famiglie, a cominciare ovviamente da quelle che vivono quotidianamente al loro interno il problema dell'autismo e del disagio e che, facendosi forza l'una con l'altra, creino quello zoccolo duro con il quale bambini, ragazzi e soggetti affetti da autismo, sindrome di Asperger e altri disagi si sentano sempre meno soli.

È questo lo scopo per il quale oggi, domenica 16 dicembre, alle 19.30, presso l'auditorium della Croce bianca, in via Fusco, l'associazione Contesto onlus si presenta alla città ed inaugura la nuova sede cittadina. Nata sei anni fa, l'associazione è dedicata alla difesa dei diritti dei ragazzi autistici e delle loro famiglie, e alla loro integrazione sociale.

Interranno: Raffaella Caifasso, presidente dell'associazione e fata dei Bambini delle fate; Amedeo Bottaro, sindaco; Fabrizio Ferrante, presidente del consiglio comunale; Giuseppe Tulipani, garante regionale dei diritti delle persone con disabilità; Debora Cilento, assessore servizi sociali; Teresa Antonacci, scrittrice; Cinzia Losappio, coordinatrice del sostegno; Lidia di Lorenzo, consulente Aba; Maria Carducci, consulente Aba, Francesca Sinisi, fata dei Bambini delle fate.

Ma il progetto dei cosiddetti «Bambini delle fate» cosa esattamente è, e a chi si rivolge? «Noi siamo una organizzazione non profit che da quindici anni si occupa di creare delle comunità sui diversi territori - spiega il presidente nazionale, Samuel Mazzolin -. Lo facciamo in 72 località d'Italia, siamo in 16 regioni e aggregiamo intorno ad un bisogno un gruppo di famiglie che, in particolare, vivono il problema dell'autismo e della disabilità».

La particolarità del progetto, dunque, è «partire dal basso e non dall'alto - chiarisce Mazzolin -, quindi non da una percezione dei bisogni, ma proprio dalla strada e dal territorio. Abbiamo delle campagne di comunicazione sociale ed raccolta fondi che permettano, senza un centesimo di fondi pubblici e senza alcun tipo di stampella, di sostenere nel tempo e con regolarità quel bisogno».

L'obiettivo dichiarato, dunque, è «dare gambe e struttura a delle situazioni che esistono già sui diversi territori in cui le famiglie, molto spesso, sono disaggregate e talvolta in competizione l'una con l'altra. Quello che cerchiamo di fare noi, insieme con le associazioni e organizzazioni già presenti e ben radicate sul territorio e nel territorio (a Trani, da oggi, l'associazione Contesto, ndr) è mettere insieme una parte gestionale e di messa a terra del progetto, a livello locale, con una parte nazionale di comunicazione e valorizzazione, che è esattamente quello che facciamo noi».

Iniziativa a Trani
«Meglio Così», come parlare
di allerta pedofilia

■ Un evento destinato agli adulti ma con obiettivo sui bambini. La presentazione di una fiaba intitolata “Meglio Così” (edito da “Il temperino Rosso” per la collana “Il Bocciolo”) per parlare ai bambini di allerta pedofilia. L’autrice è la professoressa tranese Anna Caiati. “Sono profondamente convinta – afferma Caiati - che come si insegna ai bambini ad attraversare la strada solo se il semaforo è verde o a non giocare con l’elettricità, così si può insegnare loro che non tutti gli adulti sono amici. Questa fiaba lo fa ma bisogna farlo senza spaventare i bambini; perciò il mezzo è la fiaba”. Allegato c’è un segnalibro che indica agli adulti le cinque cose da fare e le cinque cose da non fare assolutamente. “Anche gli adulti vanno resi consapevoli affinché sappiano ed intervengano nei modi più efficaci. Del resto, come in tutte le situazioni di prevenzione, prima si comincia meglio è”. Il libro sarà presentato il 20 dicembre, alle ore 18, nella biblioteca di Trani nell’ambito della manifestazione cittadina voluta dalla sede tranese dall’A.Ge. (Associazione Genitori) presieduta da Anna Brizzi; col



patrocinio del Comune di Trani e dell’Ordine degli Psicologi di Puglia. Oltre alla professoressa Caiati, interverranno il dr. Genaro Lanotte, vice ispettore di Polizia nonché segretario provinciale della Federazione Sindacale Polizia; e l’avv. prof. Antonio Maria La Scala, presidente nazionale dell’Associazione “Penelope” e della onlus “Gens Nova”: il primo parlerà dei numeri del fenomeno; il secondo della normativa contro gli abusi sui minori. Seguirà la lettura della fiaba, affidata alla dr.ssa Angela Genco docente e tutor all’Università degli Studi di Bari, che verrà commentata dalla stessa Caiati col presidente dell’Ordine degli Psicologi, dr. Antonio di Gioia. A trarre le conclusioni dell’evento il garante regionale dei minori dr. Ludovico Abbaticchio. Gli interventi saranno intervallati dai musicisti Valentina Pilone (violoncello) e Alfonso Mastrapasqua (violino). I diritti d’autore della professoressa Caiati saranno devoluti ad associazioni che si occupano del problema. In particolare, i proventi delle vendite di giovedì saranno devoluti al Centro Antiviolenza di genere ed antistalking “SAVE” di Trani. L’evento è organizzato dalla libreria tranese “Luna di Sabbia”. L’ingresso è libero ma è rivolto ad un pubblico adulto. a.nor.

ORCO Una piaga sociale

Concerto di Natale FIDAS - All I whant for Christmas

A chiusura dei festeggiamenti per il XXXV anniversario della sua fondazione, venerdì 28 dicembre alle ore 21:00, presso la chiesa Santa Maria del Caroseno, la FPDS-FIDAS sezione di Castellana-Grotte darà luogo al Concerto di Natale "All I want for christmas".

Scopo dell'evento è ringraziare i donatori, tutti coloro che - in questi anni - con senso civico e impegno altruistico hanno salvato vite umane. Ad esibirsi le voci del Wanted Chorus dirette dal maestro Vincenzo Schettini.

Gli otto vocalist e i quattro musicisti proporranno, infatti, la rivisitazione di classici brani natalizi - nel tipico stile gospel. Unica, invece, sarà la verve, la capacità di trasmettere energia e di generare emozioni, cifra distintiva di tutte le esibizioni del sodalizio artistico.

Le offerte raccolte nell'ambito della serata verranno interamente devolute alla parrocchia di Santa Maria del Caroseno guidata da don Vito Cassone; obiettivo l'acquisto di un archivio pastorale maggiormente efficiente.

Per motivi di sicurezza, l'ingresso al concerto sarà consentito esclusivamente ai muniti d'invito e fino ad esaurimento dei posti a sedere disponibili. Per prenotazioni e informazioni chiamare Domenico A. Loliva presidente FIDAS cell 392-6487555.



*All I Want
for Christmas*

- Il grande concerto di Natale -
Diretto dal Maestro Vincenzo Schettini

WantedChorus

venerdì 28 dicembre 2018
ore 21.00

Parrocchia
Santa Maria del Caroseno



La FIDAS di Castellana Grotte devolverà l'intero ammontare delle offerte del pubblico alla Parrocchia Santa Maria del Caroseno contribuendo alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e realizzazione degli arredi dell'Archivio Parrocchiale.

L'accesso al concerto sarà riservato esclusivamente ai possessori dell'invito FIDAS, che dovrà essere consegnato all'ingresso. Riserva il tuo posto chiamando il 392 6487555 Domenico A. Loliva



Scritto da La Redazione Lunedì 17 Dicembre 2018 10:11

Raccolta sangue Fidas. A Natale “salvare una vita è il vero regalo”



“Sabato 22 dicembre, dalle ore 8 alle 12, raccolta sangue Fidas in Piazza Plebiscito a Gioia del Colle. A Natale è il donarsi per salvare una vita il vero regalo.

Vi aspettiamo per lo scambio degli auguri e vi ricordiamo di fare una colazione leggera con caffè, tè, succo di frutta, fette biscottate con marmellata e frutta fresca. No al latte e derivati.

Per tutti coloro che vorranno **isciversi ad Admo e al “Registro dei Donatori di Midollo Osseo”** basterà presentarsi, riceveranno tutte le spiegazioni e potranno fare il prelievo.

Admo cerca il tipo giusto, puoi essere tu”.

Fidas Gioia del Colle

Fratres Cuore Aperto - Bilanci di fine anno e auguri

L'anno volge al termine e dalla Fratres Cuore Aperto di Castellana-Grotte giungono un bilancio delle attività e gli auguri ai donatori.



A conclusione di quest'anno, proviamo a fare un resoconto delle attività del nostro gruppo, partendo dall'ultima giornata di donazione del 16 dicembre. per noi una novità dove si è cercato di creare un'atmosfera consona al periodo natalizio con la partecipazione del "Brillo parlante", al quale va il nostro più sentito ringraziamento, il quale con la sua slitta e le sue bevande calde ha riscaldato i donatori. Nonostante il freddo, infatti, l'affluenza è stata buona, consentendo di chiudere questo 2018, caratterizzato da ben otto giornate del donatore, con un bilancio positivo. L'aumento del numero delle giornate, inoltre, ci ha dato la possibilità di poter gestire con maggior tranquillità le numerose prenotazioni dei donatori.

Inoltre, vi è stato un miglioramento gestionale del punto di raccolta dell'Ospedale "Santa Maria degli Angeli" di Putignano, la cui responsabile, insieme a tutto il personale, ringraziamo. La coesistenza di questi fattori ha portato ad un aumento della donazione di plasma che ha consentito di recuperare quanto perso negli ultimi due anni e di raggiungere il II traguardo in assoluto dalla fondazione.

Purtroppo, nonostante i risultati positivi, nel 2019 abbiamo ottenuto il riconoscimento di sole cinque giornate festive, di cui tre con autoemoteca e due presso il punto di raccolta di Putignano. Auspichiamo di poter ottenere giornate supplementari nel corso dell'anno.

In conclusione, ci sembra doveroso ringraziare soprattutto i donatori che con il loro gesto, anonimo, volontario, silenzioso e gratuito, unitamente al nostro impegno organizzativo, ci consentono di raggiungere il nostro obiettivo, quello di donare sangue per salvare vite umane. Buon Natale e felice anno nuovo a tutti i donatori e alle loro famiglie.

Attualità di La Redazione
Andria lunedì 17 dicembre 2018

Ieri la distribuzione

Tanti sorrisi e regali ai pazienti della Pediatria con i clown dottori e i maratoneti andriesi

Un bel gesto per i bambini che, in questi giorni di allegria e di feste in famiglia, si trovano purtroppo in letti d'ospedale



Tanti sorrisi e regali ai pazienti della Pediatria con i clown dottori e i maratoneti andriesi © Fb

Un bel gesto per i bambini che, in questi giorni di allegria e di feste in famiglia, si trovano purtroppo in letti d'ospedale: ieri l'Associazione Maratoneti Andriesi e i clown dottori della Onlus "In compagnia del sorriso" hanno distribuito i regali ai piccoli pazienti del reparto di Pediatria del "Bonomo".

«Ci sono donne e uomini - scrive Dino Leonetti, presidente della ass. "In compagnia del sorriso" - che amano correre, su ogni tipo di terreno e in qualsiasi condizione climatica. Conoscono il senso del limite, della tenacia, del coraggio, del sacrificio, della generosità. Sono persone che ammiro e stimo.

Hanno chiesto a noi clown dottori di In Compagnia del Sorriso ONLUS di poter portare doni ai bambini ricoverati nella pediatria dell'ospedale di Andria.

Abbiamo detto di sì.

Questa mattina abbiamo fatto festa, dopo aver avuto il permesso non solo degli operatori ma soprattutto dei familiari dei piccoli ammalati, che hanno gradito tantissimo il gesto.

Grazie amici!»

A.M.A. alla pediatria del "L. Bonomo" con l'associazione "In Compagnia del Sorriso Onlus"

Doni e sorrisi per i bambini ricoverati da Babbo Natale maratoneta e dai Clown Dottori

Ieri, domenica 16 dicembre, i Clown Dottori insieme ad una delegazione dell'Associazione Maratoneti Andriesi, sono entrati in corsia, presso la Pediatria dell'ospedale "Lorenzo Bonomo" di Andria con l'attenzione e delicatezza del caso, intonando una canzone di speranza di Cochi e Renato "La vita l'è bella". L' A.M.A. ha portato con se Babbo Natale che ha distribuito dolcezze e doni ai bimbi ricoverati.

Il dott. Dino Leonetti, presidente dell'associazione "In Compagnia del Sorriso Onlus" ha ringraziato Domenico Lorusso, presidente dell'Associazione Maratoneti Andriesi per la riconoscenza e la condivisione "del grande incoraggiamento ricevuto che aiuta ed essere meno soli nelle diverse iniziative dei Clown Dottori di Andria".

Il dott. Leonetti ha voluto sottolineare alcuni aspetti di questa attività molto delicata: "Si tratta di volontari che operano sul territorio da circa sei anni, fanno clownterapia nei Reparti di Pediatria di Andria, Barletta e Bisceglie della Asl/Bt, sono operativi in maniera ininterrotta", in quanto la terapia, deve essere continua e costante. "Non è un lavoro da esibizione, non siamo pagliacci da circo, non siamo figure improvvisate, Per fare clownterapia ci vuole molto di più: per riuscirci vi sono dei tempi che vanno rispettati che impongono un approfondito lavoro su se stessi, si tratta di scoprire la parte comica innata nella persona, riscoprirne l'ingenuità".

"Sembra una cosa facile da raggiungere, ma non lo è - incalza il presidente Leonetti - dopo un'attenta selezione, i volontari ricevono dalla Federazione Nazionale Clown Dottori una formazione specifica per interagire in un ambiente difficile e complesso come quello ospedaliero. Il Clown Dottore è tenuto ad una costante supervisione da parte di psicologi, allo scopo di rielaborare i vissuti e le esperienze, e ricevere suggerimenti".

Quella di Andria è l'unica associazione pugliese affiliata alla "Federazione Nazionale Clown Dottori", che ultimamente ha proposto alla Regione Puglia una legge che riconosca la figura di Clown Dottore, sempre nel volontariato, non come figura professionale, con l'obiettivo di creare un albo, creare un obbligo formativo e quindi qualità".

"Un operatore formato troppo genericamente ed episodicamente, non è in grado di leggere i segnali emergenti nella situazione specifica in cui si trova ad operare, con il rischio di provocare un disagio con conseguente rifiuto ed isolamento per i piccoli degenti. Al centro dell'intervento vi deve sempre essere la tutela e un profondo rispetto del malato".

I Clown Dottori lavorano a stretto contatto con l'equipe sanitaria ed ogni loro intervento è preceduto da brevi momenti informativi con il personale del reparto, così da far partecipare tutta la comunità ospedaliera: la loro presenza coinvolge oltre i bambini, i sanitari e anche i genitori presenti: spesso infatti, alla paura dei piccoli degenti, si unisce anche l'ansia e l'angoscia dei genitori.

Il presidente dell'A.M.A. Lorusso si è complimentato con il dott. Leonetti per il delicato e difficile lavoro svolto dai Clown Dottori.

L'associazione "In Compagnia del Sorriso Onlus" cerca di migliorare la qualità della vita dei bambini e quella dei genitori che soffrono con loro e più di loro, inoculando con una medicina che piace a tutti "Il Sorriso".



Alcune foto A. M.A. in pediatria "In Compagnia del Sorriso Onlus" (Foto Riccardo Di Pietro)

17-12-18

Il Natale ad Andria è anche questo: clowndottori e maratoneti rallegrano i bimbi malati ricoverati in ospedale



“Ci sono donne e uomini che amano correre, su ogni tipo di terreno e in qualsiasi condizione climatica. Conoscono il senso del limite, della tenacia, del coraggio, del sacrificio, della generosità. Sono persone che ammiro e stimo. Hanno chiesto a noi clown dottori di In Compagnia del Sorriso ONLUS di poter portare doni ai bambini ricoverati nella pediatria dell’ospedale di Andria. Abbiamo detto di sì. Ieri mattina abbiamo fatto festa, dopo aver avuto il permesso non solo degli operatori ma soprattutto dei familiari dei piccoli ammalati, che hanno gradito tantissimo il gesto. Grazie amici! ps

le foto sono state gentilmente fornite da Agnese Pistillo Teresa Suriano Angela Civita Stefano Fanello Mariano Leonardo Di Terlizzi Vincenzo Fortunato” – lo riporta la Pagina Facebook dell’associazione “In Compagnia del Sorriso ONLUS” con un post ricco di scatti fotografici. Il post:

L’evento è stato organizzato in collaborazione con **A.M.A. – Associazione Maratoneti Andriesi**. Sportivi e clowndottori si sono quindi dati appuntamento in ospedale per rallegrare i bimbi meno fortunati. A loro auguriamo un 2019 molto più fortunato, ricco di gioia e di tante belle persone come quelle che in questi giorni hanno fatto loro visita. Auguri a tutti!

Redazione - 17 dicembre 2018 12:25

Passeggiata natalizia 'a sei zampe': appuntamento in centro con la Scuola Cani Salvataggio Nautico



Come consuetudine, a fine anno si traccia un bilancio delle tante attività svolte. L'Associazione di Volontariato e Protezione Civile "Scuola Cani Salvataggio Nautico Onlus 2011" incontrerà amici e sostenitori per lo scambio di auguri in occasione della "Passeggiata Natalizia a 6 zampe", in programma domenica 23 dicembre per le vie del centro della città di Bari.

Un appuntamento fisso del periodo natalizio organizzato dai volontari dell'associazione, che collabora attivamente con il Comune di Bari offrendo durante l'estate, sulla spiaggia di Pane e Pomodoro, un servizio di salvataggio in mare con le Unità Cinofile operative e un servizio di accoglienza alle persone diversamente abili. Saranno presenti alla passeggiata le Unità Cinofile operative, rigorosamente con fiocchi rossi, binomi che in tutti questi anni si sono fatti apprezzare. Una passeggiata con partenza dalla spiaggia di Pane e Pomodoro, nostra seconda casa estiva e sede di addestramento invernale, una passeggiata condita da un'abbondante spruzzata di spirito natalizio e tanto "rosso Natale".

Il gruppo percorrerà il lungomare, con soste alla Ruota Panoramica, in Piazza del Ferrarese, a fotografare e farsi fotografare vicino al maestoso albero Natalizio, C.so Vittorio Emanuele, con fermata al Palazzo di Città per uno scambio di auguri con il Sindaco della Città Antonio De Caro, poi Via Sparano e Via Argiro, dove ci sarà un altro momento di sosta e scambio di auguri presso il Tiffany Caffè, amici dell'associazione, che offriranno la colazione a tutti i pelosi presenti, per poi iniziare il rientro verso il lido cittadino.

"Questa la settima edizione, e attraverso questa bella iniziativa, noi della S.C.S.N. diciamo "Grazie" a tutte le persone che ci conoscono, ci ammirano e ci apprezzano per quello che facciamo con un grande cuore. Anche quest'anno si uniranno a noi altre associazioni con cui collaboriamo attivamente, e saranno presenti i nuovi binomi che da mesi frequentano la nostra associazione e hanno deciso di divertirsi con i loro amati cani". Chiunque volesse unirsi può chiamare il seguente numero: 3293173050 per avere informazioni e tutti i dettagli della giornata.

"L'addestramento prosegue meticoloso in preparazione alla prossima estate - dichiara il Presidente Donato Castellano, alla guida di un folto gruppo di volontari che si formano in maniera seria e scrupolosa - Le Unità Cinofile operative, saranno presenti in spiaggia il primo dell'anno per il consueto "tuffo del primo gennaio" al coronamento della Maratona Nicolaiana, giunta alla 20ª edizione. La richiesta arriva direttamente dalla UISP con cui l'associazione collabora e con l'autorizzazione del Comune di Bari, le Unità Cinofile vigileranno sulla sicurezza dei partecipanti che sfideranno la temperatura e il mare invernale. Quindi vi aspettiamo per la nostra passeggiata Natalizia, domenica 23 dicembre. Appuntamento e ritrovo ore 10,00 spiaggia di Pane e Pomodoro, partenza ore 10,30".

Xiao Yan e il Presepe Vivente nato da donna

Eventi a Trani il 26 e 30 dicembre con entrata da via Beltrani. Ingresso ore 17 ore 21.



Xiao Yan invita al magico, emozionante, semplicemente unico presepe vivente di Trani. Quest'anno racconteranno la Natività con gli occhi di una donna. Appuntamento alla 17esima edizione nel centro storico di Trani il 26 e 30 dicembre, con entrata da via Beltrani. Ingresso ore 17 ore 21, con contributo di € 1,00.



PRESEPE VIVENTE 2018
17 EDIZIONE



«...nato da donna»
La natività raccontata con gli occhi di una donna

CENTRO STORICO DI TRANI
ENTRATA VIA BELTRANI
26-30 DICEMBRE 2018
ORE 17:00-21:00

INGRESSO CON
CONTRIBUTO DI € 1,00

IN CASO DI CATTIVO TEMPO LA RAPPRESENTAZIONE SARÀ
RECUPERATA NEI GIORNI SUCCESSIVI CHE SARANNO
DI PORTUNAMENTE COMUNICATI

IN COLLABORAZIONE CON:

MEDIA PARTNERS:

18.12.18

Missione Sorriso: volontari Agebeo, artisti e cosplayers al Policlinico per i bimbi malati



BARI - L'idea dell'evento nasce dall'impegno di Isabella Spada (Associazione Agebeo/ Bari) e il volontario Michele Colonna (avvocato di Altamura) desiderosi come gli altri volontari di aiutare i bambini malati e le loro famiglie ad affrontare le lunghe e difficili giornate in reparto.

Il tutto è nato 4 anni quando Michele Colonna, in passato cosplayer anche lui, conosceva e proponeva ad Isabella Spada, vice presidente dell'associazione di volontariato Agebeo che opera presso il Policlinico di Bari, di far conoscere ai bambini ricoverati presso l'ospedale i supereroi che diversamente avrebbero visto solo al cinema e in tv.

Non era assurdo vedere passeggiare spiderman, batman, supergirl e wonder woman per i corridoi dell'ospedale. "Vedervi arrivare mi ha riempito il cuore non so più cosa inventarmi per tenere mio figlio buono e fargli accettare di dover stare in ospedale così tanti giorni", ha detto una mamma .

Fraasi come questa hanno incoraggiato Isabella Spada e Michele Colonna ad intensificare questo tipo di eventi dapprima invitando in reparto cosplayers stupendi e sempre diversi e successivamente ampliando l'invito ad animatori ed artisti.

Quest'anno la "missione sorriso" si arricchisce della straordinaria partecipazione della cantante Gaia Gentile e del suo pianista Nicola Pannarale, già molto noti nel panorama musicale italiano e che da poco hanno finito di esibirsi anche presso il teatro Petruzzelli di Bari.

I due accompagneranno lo spettacolo dei due prestigiatori pugliesi Domenico Di Carlo e Filippo Vespa che cercheranno di rapire l'attenzione dei piccoli impreziosendo l'interpretazione dei fantastici cosplayers Alessio Candini, il Jack Sparrow italiano, Giuseppe Cosenza, ispettore Gadget, Luca Nicoletti Iron man -patriot, Francesco Calò con il suo Spiderman, e Chiara Faranda la miss Pugliese con la passione per l'animazione e il volontariato.

L'evento avrà inizio venerdì 21 dicembre alle ore 16 presso il reparto Oncologia del Policlinico di Bari.

Per informazioni Michele Colonna tel 3281755785, fb Michele Colonna , e-mail studiolegalecolonna@hotmail.it; Isabella Spada tel 3286685783.

Bari - EMO-DONAZIONE AL REPARTO COMANDO "PINEROLO". L'ESERCITO ITALIANO COSTANTEMENTE AL FIANCO DELL'AVIS

18/12/2018

Bari, 18 dicembre 2018 - Si è svolta questa mattina nella Caserma "Vitrani" di Bari, sede del Reparto Comando e Supporti Tattici "Pinerolo", una giornata di emo-donazione organizzata dall'Esercito a favore dell'AVIS di Bari. L'attività, curata dal Vice Presidente AVIS comunale di Bari Sig. Nicola Iacobbe, e diretta dal Dott. Claudio Deliso in stretta coordinazione con i medici militari, ha visto l'impiego di una auto emoteca dell'associazione. Grande è stata la partecipazione dei militari in forza al Reparto Comando della "Pinerolo" che, con in testa il loro Comandante, Tenente Colonnello Marco Cosimo De Candia, hanno dimostrato il loro alto senso civico rispondendo numerosi e con slancio all'iniziativa promossa. Quella di oggi è stata una risposta concreta che contribuisce a tamponare la crescente richiesta nei periodi festivi. L'Esercito svolge regolarmente attività analoghe su tutto il territorio nazionale dimostrandosi da sempre al fianco dei cittadini. Con questo semplice gesto i militari del Reparto Comando e Supporti Tattici "Pinerolo", mettono a disposizione della comunità una parte di loro stessi con la speranza di allietare il Santo Natale a chi più ne abbisogna.



18 Dicembre 2018

Al via a Trani la raccolta di giochi per bambini meno abbienti



La Confraternita Associazione Misericordia di Trani effettuerà una raccolta giocattoli e materiale scolastico da donare a bambini degli orfanotrofi del territorio e alle famiglie meno abbienti.

I volontari raccoglieranno doni per tutto il periodo natalizio a partire da lunedì 17 dicembre tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20 presso la sede in Via Simone De Brado 7.

Sabato 29 dicembre dalle 10 alle 20 presso il Giodicart megastore è prevista una grande raccolta di giochi che saranno consegnati nel giorno dell'Epifania.

Per info - Via Simone de Brado, 7 - 0883888606 -
email: misericordiaditrani@libero.it - Facebook: MisericordiaTrani - Instagram; misericordia_trani

Redazione Il Giornale di Trani ©

CAMPAGNA E INIZIATIVE NATALIZIE DELLA SCUOLA DI SALVATAGGIO NAUTICO



Guerra ai «botti» con i cani bagnino

Anche quest'anno, come alla fine del 2017, campagna contro i «botti» natalizi e di Capodanno che spaventano moltissimo gli animali domestici, soprattutto i quattrozampe. La promuovono i volontari della «Scuola Cani Salvataggio Nautico Onlus 2011» guidata da Donato Castellano, che ogni estate con i loro cani-bagnino affiancano le «magliette rosse» ingaggiate dal Comune per la sicurezza sulla spiaggia municipale ad accesso libero «Pane e pomodoro». Un'attività che si coniuga all'accoglienza e assistenza sul lido ai diversamente abili, oltre a sessioni di sensibilizzazione sulla prevenzione e la sicurezza in mare.

La campagna natalizia è solo una delle varie attività della Scuola dei volontari, che in realtà non si ferma quasi mai nell'arco dei 12 mesi dell'anno, perché poco tempo dopo la fine della stagione balneare ogni settimana la «squadra» si riunisce per addestrarsi e prepararsi all'estate seguente.

La Scuola è un'associazione di Volontariato e protezione civile e in questo periodo domenica effettuerà una «Passeggiata natalizia a 6 zampe» per le vie del centro di Bari. Volontari e cani-bagnino partiranno da Pane e Pomodoro (raduno alle 10 di mattina) e le tappe saranno il lungomare, con soste alla Ruota Panoramica, in Piazza del Ferrarese, vicino al grande albero natalizio, corso Vittorio Emanuele, con fermata al Palazzo di Città per uno scambio di auguri con il sindaco Antonio Decaro, poi via Sparano e via Argiro, dove ci sarà un altro momento di sosta e scambio di auguri. Per informazioni, si può telefonare al numero 329 3173050.

Raffaella 19 dicembre 2018 08:34

Missione Sorriso - Il 21 dicembre presso il Policlinico di Bari i volontari Agebeo, artisti e cosplayers regalano momenti magici ai bambini ospiti della struttura.



L'idea dell'evento nasce dall'impegno di Isabella Spada (Associazione Agebeo/ Bari) e il volontario Michele Colonna (Avvocato di Altamura) desiderosi come gli altri volontari di aiutare i bambini malati e le loro famiglie ad affrontare le lunghe e difficili giornate in reparto.

Il tutto nasceva 4 anni fa quando **Michele Colonna**, in passato cosplayer anche lui, conosceva e proponeva ad **Isabella Spada**, vice presidente dell' **associazione di volontariato Agebeo** che opera presso il policlinico di Bari, di far conoscere ai bambini ricoverati presso il policlinico i supereroi che diversamente avrebbero visto solo al cinema e in tv.

(i cosplayers sono persone appassionate di cinema e fumetti che riproducono il costume di un personaggio di fantasia e indossandolo lo interpretano) non era assurdo vedere passeggiare spiderman, batman, supergirl e wonder woman per i corridoi dell'ospedale.

<< vedervi arrivare mi ha riempito il cuore non so più cosa inventarmi per tenere mio figlio buono e fargli accettare di dover stare in ospedale così tanti giorni >> una mamma .

Fraasi come questa hanno incoraggiato Isabella Spada e Michele Colonna ad intensificare questo tipo di eventi dapprima invitando in reparto cosplayers stupendi e sempre diversi e successivamente ampliando l'invito ad animatori ed artisti.

Quest'anno la **“Missione Sorriso”** si arricchisce della straordinaria partecipazione della **cantante Gaia Gentile** e del suo **pianista Nicola Pannarale**, già molto noti nel panorama musicale italiano e che da poco hanno finito di esibirsi anche presso il teatro Petruzzelli di Bari.

I due accompagneranno lo spettacolo dei due prestigiatori pugliesi **Domenico Di Carlo** e **Filippo Vespa** che cercheranno di rapire l'attenzione dei piccoli impreziosendo l'interpretazione dei fantastici cosplayers **Alessio Candini**, il Jack Sparrow italiano, **Giuseppe Cosenza**, ispettore Gadget, **Luca Nicoletti** Iron man - patriot, **Francesco Calò** con il suo Spiderman, e **Chiara Faranda** la miss Pugliese con la passione per l'animazione e il volontariato.

L'evento avrà inizio **venerdì 21 dicembre alle ore 16** presso il Reparto Oncologia del Policlinico di Bari.

Per informazioni Michele Colonna tel 3281755785, fb Michele Colonna , e-mail studiolegalecolonna@hotmail.it; Isabella Spada tel 3286685783.

Scritto da La Redazione Mercoledì 19 Dicembre 2018 10:38

Academy Volley Gioia. Storica collaborazione con Fidas Gioia



“Sotto l’albero di Natale l’**Academy Volley Gioia** sceglie di regalarsi una partnership speciale. Diventa ufficiale, infatti, la **collaborazione con la Fidas Gioia**, storica associazione che da anni svolge attività di sensibilizzazione e organizzazione di **iniziative per la raccolta di sangue**. La società biancorossa sfrutterà tutti i suoi canali per **contribuire a rendere virali tali iniziative** e informazioni della Fidas Gioia, a cominciare da quella di domenica prossima, 22 dicembre, quando a Piazza Plebiscito giungerà l’autoemoteca per l’ultima raccolta dell’anno, particolarmente importante in vista delle festività e del fisiologico aumento della necessità negli ospedali.

A parlarne è la presidente della sezione locale e consigliera nazionale Fidas (nonché presidente di ADMO Puglia) **Maria Stea**. “Sono molto contenta di aver avviato la partnership con l’Academy Volley Gioia, in particolare con la selezione della Tecnova di Serie D. Da sempre Fidas Gioia ha sposato la causa dello **sport come mezzo privilegiato per diffondere la cultura delle donazioni di sangue**, che ci permette di raggiungere tutti, **in primis i giovani e le famiglie** in modo davvero capillare. Con il presidente Mario Lippolis abbiamo concordato un’**attività congiunta di promozione** dell’importanza sociale della donazione e mi fa piacere che questo avvenga con una società da anni molto attiva sul territorio gioiese e non solo, come ho avuto personalmente modo di constatare con il Progetto Over con Leonardo Bianco. D’altronde, il nostro intento è comune: inculcare, soprattutto nei giovanissimi e negli atleti, il **valore etico della solidarietà e della coesione**. In Fidas siamo abituati ad agire pensando agli altri, in uno sport di squadra per eccellenza come la pallavolo, questo è fondamentale!”

Appuntamento **domenica 22 dalle ore 8 in Piazza Plebiscito a Gioia del Colle**, non mancherà una delegazione biancorossa”.

Ufficio Stampa Academy Volley Gioia

Il concessionario dovrà garantire il libero accesso alla struttura secondo un preciso calendario

Masseria Galietti, la giunta affida la custodia e gestione dell'area alle Giacche Verdi

Affidata in via sperimentale, per sei mesi (con possibilità di proroga per altri 6 mesi), la manutenzione ordinaria della masseria fortificata e delle strutture esterne pertinenziali



Pineta Galietti © n.d.

Masseria Galietti sarà finalmente fruibile, in diversi periodi dell'anno, grazie all'accordo di collaborazione tra il comune di Santeramo e l'associazione di volontariato a cavallo per la protezione ambientale e civile, Giacche Verdi Onlus di Santeramo. L'area, non molto tempo fa, è già [ritornata fruibile](#) a tutti dopo diverso tempo di inaccessibilità.

A stabilirlo è stata la giunta comunale che, con propria deliberazione n. 192 del 12 dicembre 2018, ha approvato un atto di indirizzo con il quale – in via sperimentale – affida in concessione la pineta comunale per sei mesi (dalla stipula della convenzione). La stessa convenzione potrà essere rinnovata successivamente, alla scadenza, per un periodo di pari durata.

La volontà di concedere l'area in concessione è scaturita, da una parte, dalla proposta della stessa associazione inoltrata all'amministrazione comunale lo scorso 15 maggio e dalla necessità di consentire la fruizione della pineta e della masseria inglobata al suo interno a fronte dell'impossibilità, per l'ente comunale, di gestire l'area direttamente con proprio personale.

In capo all'associazione, quale concessionario, spetterà la manutenzione ordinaria della masseria fortificata (pulizia locali interni e pertinenze esterne) ed opere di piccola manutenzione (quale ad esempio la pulizia dei viali carrabili (mediante la raccolta di materiale inorganico) e degli ambienti annessi alla masseria, la rimozione di rifiuti, l'eventuale ripristino dei muretti a secco interni e perimetrali, la sistemazione delle staccionate in legno di pertinenza della pineta comunale, nonché alla rimozione di branche secche presenti sul terreno senza apportare modifica alcuna alla pineta.

Le Giacche Verdi, quindi, provvederanno alla custodia della masseria e delle relative aree pertinenziali assicurando al pubblico la fruizione dell'area.

Il concessionario – come si evince sempre dall'atto di convenzione approvato con l'atto di indirizzo - dovrà garantire il libero accesso alla struttura, nel periodo di concessione, dal 1 aprile al 30 settembre dalle ore 8:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 20:30 mentre dal 1 ottobre al 31 marzo dalle ore 8:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00.

In campo al comune ci sarà sempre la facoltà di poter organizzare eventi e manifestazioni nell'area.

L'ente comunale, come da atto di convenzione, si impegnerà a rendere disponibile appositi spazi finalizzati a garantire un ritorno pubblicitario al concessionario. L'ubicazione, l'esenzione e le modalità dispositive del suddetto spazio saranno oggetto di un separato accordo tra le parti e sarà realizzato a cura e spese delle Giacche Verdi, quale concessionario dell'area.

LA CITTÀ SOLIDALE

IL PIANO DEL COMUNE

Oltre agli alloggi (previste le «case di comunità») anche mense medicine, vestiti e corsi di recupero

Rete di circa 60 associazioni per il Natale degli «ultimi»

A disposizione 400 posti letto e, se l'emergenza gelo aumenta, brande in Fiera

NINNI PERCHIAZZI

● Emergenza freddo, già operativo il programma del Comune. Il piano è rivolto come sempre ai senza fissa dimora, ma anche alle persone e alle famiglie che hanno perso la casa perché non sono più in grado di pagare l'affitto, ai migranti, a chi è stato sfrattato o mandato via dalla propria abitazione perché vittima di una qualche dipendenza (tossico, alcolista o ludopatico che sia) oppure deve fare i conti con gli effetti di una separazione e in genere a tutti coloro alle prese con situazioni di difficoltà e indigenza.

PROGRAMMA A RETE - Si tratta di un programma articolato basato su una rete di sostegno alle persone fragili, che coinvolge una sessantina di realtà, grazie alla collaborazione fra assessorato al Welfare, privato e associazioni di volontariato. Attive quindi le mense, la distribuzione di indumenti, coperte e farmaci, mentre sono confermati pranzi e cene delle viglie di Natale

e Capodanno.

PERSONE AL CENTRO - Il piano è stato avviato il 1° dicembre e andrà avanti fino alla fine di febbraio, con la possibilità di una proroga qualora il meteo dovesse volgere al peggio. Palazzo di Città ha puntato su un sistema di accoglienza diffusa che mette al centro le persone: la priorità è la salvaguardia dei diritti, la centralità della persona e dei suoi legami sociali, la dignità. Infatti, non ci sono più i container, ma luoghi sempre aperti nei quali le donne e gli uomini non devono necessariamente stare per strada alle 7.30 del mattino per farvi rientro la sera. Chi vuole può restare in casa, sia si tratti di coppie che hanno ricevuto lo sfratto, sia di padri rimasti senza lavoro che adesso restano con le compagne e i figli, mentre un tempo la famiglia era costretta alla separazione.

CASE DI COMUNITÀ - Il Comune ha investito nella Case di comunità, centri che hanno, oltre alle stanze e ai bagni,



il riscaldamento, la cucina condivisa e spazi comuni, disponendo di servizi aggiuntivi differenziati, ideati per venire incontro alle esigenze degli ospiti: corsi di orto sociale, corsi di italiano, percorsi di educazione alimentare, terapia con gli animali, palestra. Insomma, strutture in grado di

dare una parvenza di normalità, nonostante il momento di difficoltà di persone e famiglie.

«BARI CARE» - Le Case di comunità dispongono di 400 posti letto in grado comunque di soddisfare il fabbisogno del territorio e di raggiungere gli

obiettivi prefissati dal Piano cittadino di contrasto alla grave marginalità adulta: l'obiettivo è quello di sostenere gli ospiti nei percorsi di autonomia e di inclusione sociale. Inoltre, in virtù del progetto «Bari care» è possibile effettuare un monitoraggio puntuale delle presenze, grazie al

sistema informatizzato che delinea una mappa dei posti liberi. In pratica, qualora il capoluogo dovesse essere investito da un'eccezionale ondata di gelo o dalla neve, il Comune potrà attrezzare le brandine all'interno del padiglione della Fiera del Levante, grazie ad una ordinanza del sindaco.

CON IL GELO PIÙ AIUTI PER I BISOGNOSI
A destra uno dei «clochard» che vivono a Bari anche in pieno centro città e che trascorrono le notti in giacigli improvvisati sotto i portici o comunque in strada
A sinistra i pasti garantiti ai bisognosi dall'associazione «Incontra»
[foto Luca Turi]



Come detto, non c'è più la tendopoli del quartiere fieristico, ma sono in funzione tre unità di strada: la prima gestita dal Caps per rilevare il numero dei senzatetto, la seconda della Croce Rossa che distribuisce bevande calde e coperte e infine «Medici con il camper» per il monitoraggio

socio-sanitario.

PUNTI DI RIFERIMENTO - Nei locali di piazza Balenzano è attiva la mensa gestita dall'associazione Incontra. Il centro diurno del Caps, in corso Italia, non chiuderà neppure nei giorni rossi del calendario, mentre il pronto in-

tervento sociale (Pis) continua a fronteggiare le problematiche di varia natura: minori, anziani, barboni, immigrati, donne vittime di violenza potranno essere soccorsi sul posto. Il servizio funziona no-stop e gli operatori rispondono al numero verde 800 09.34.70.

IL PROGETTO UNICREDIT, LA BANCA TESORIERA DEL COMUNE, SOSTIENE LE INIZIATIVE PER DISAGIATI E MIGRANTI

Aiuto alle persone fragili, ai senzatetto e azioni di contrasto alle nuove povertà

Tute per gli ospiti del «Fornelli» e beni alimentari per le case di comunità

● Acquisto di beni alimentari, abbigliamento, prodotti farmaceutici e per l'igiene personale da distribuire nelle Case di comunità che ospitano adulti, coppie e famiglie senza dimora e in povertà estrema. Acquisto di legna da distribuire nei campi rom o per rispondere a piccole esigenze degli anziani soli. La cena di San Silvestro e il pranzo di Capodanno, per offrire a centinaia di persone in difficoltà un momento di festa e di condivisione negli spazi dello Stadio del Nuoto, allestiti grazie ai volontari dell'associazione InConTra. La cena e il pranzo degli Abbracci sono realizzati anche grazie alla generosità della Ladisa ristorazione. Cinquanta tute per i ragazzi dell'istituto penitenziario minorile Fornelli e 200 felpe in pile da donare alle persone senza dimora che vivono sul territorio cittadino. E poi album da disegno e colori per i piccoli ammalati dell'ospedale pediatrico Giovanni XXIII.

Sono alcune delle iniziative di solidarietà che contribuiranno a riscaldare l'atmosfera del Natale, offerte dalla banca tesoriera del Comune. UniCredit ha garantito il contributo annuale di 40mila euro per sostenere le persone fragili.

«In questo particolare momento storico - commenta il sindaco Antonio Decaro - poter contare su enti e aziende private che sostengono le persone in difficoltà non è così scontato. Per questo è ancora più importante valorizzare collaborazioni come questa con UniCredit, che ogni anno si rinnova e si qualifica attraverso progetti nuovi che si aggiungono alle donazioni ormai consolidate per i momenti di convivialità nelle giornate di festa, come i pranzi e le cene degli abbracci e l'abbigliamento sportivo per i minori detenuti nell'Istituto Fornelli. Questa disponibilità è importante perché dimostra l'attenzione e la sensibilità dei responsabili di UniCredit verso le nuove forme di povertà e di emarginazione sociale a cui l'amministrazione comu-

IL CONTRIBUTO

Come ogni anno è pari a 40mila euro. Il sindaco: «Anche i privati nella rete di solidarietà»

nale e la città devono far fronte ogni giorno, grazie anche alla collaborazione di tante associazioni, aziende, parrocchie ed enti sociali. È proprio grazie a questa fitta rete di persone speciali che la nostra comunità riesce ad essere forte pure nei momenti di difficoltà».

Quest'anno anche i riti nicolaiani del mese di dicembre, affidati alla cura del comitato San Nicola (composto da fedeli cristiani devoti del santo patrono), hanno ottenuto il sostegno di UniCredit per animare il ricco programma di eventi che coinvolge non solo i baresi ma anche i pellegrini e i devoti che accorrono a Bari per venerare il santo di Myra, dando avvio alle attività del Natale dedicate, in modo particolare, ai bambini.

Commenta l'assessore al Welfare, Francesca Bottalico: «Abbiamo deciso di destinare le risorse messe a nostra disposizione a un nuovo progetto di cittadinanza attiva e volontariato interculturale in rete con il Cara, la Prefettura e alcune strutture di accoglienza cittadine, oltre che al sostegno delle 11 case di comunità che accolgono circa 400 persone senza dimora e in grave difficoltà per effettuare spese mediche e supportare così ognuno degli ospiti».

Aggiunge l'assessore alle Culture, Silvio Maselli: «Siamo la città del santo più venerato al mondo, che nell'iconografia classica tiene in mano tre sfere, a simboleggiare i tre sacchetti di monete donati a un padre in povertà per il sostentamento delle tre figlie in età da marito che altrimenti non avrebbero avuto altra strada se non la prostituzione. Da quel gesto spontaneo del nostro santo arriva a noi la tradizione stessa alto medievale del dono legata al Natale, e dunque a San Nicola. Quest'anno destinare parte del contributo di UniCredit ai riti nicolaiani di dicembre ci è parsa una scelta coerente con la nostra idea di comunità e con il senso del dono che in questa città è profondamente radicato».

ACCOGLIENZA PERSONE SENZA DIMORA

su invito del servizio sociale

STRUTTURA	SEDE	POSTI	TEL
VILLA ATA	PALESE	90	080 9490156
ASS. HELP / ASSISTENZA E TUTELA PER TUTTI	BARI, MUNGIVACCA	25	080 5243608
CASA DI COMUNITÀ	BARI	25	080 8978523
CASA DI COMUNITÀ	BARI	8	080 5370000
CASA DI COMUNITÀ	PALESE	25	
CASA DI COMUNITÀ	GRAVINA DI PUGLIA	12	
CASA DI COMUNITÀ	GRAVINA DI PUGLIA	10	080 3715025
CENTRO DI ACCOGLIENZA "DON VITO DIANA"	BARI	24	
CASA DI COMUNITÀ "ALBATROS"	TURI	24	340 1529334
CASA DI COMUNITÀ	BARI	12	340 8624851
CASA DI COMUNITÀ	BITONTO	10	320 8462488
CASA DI COMUNITÀ	MOLFETTA	6	349 0921917
CASA DI COMUNITÀ	BARI	10	320 8462488
CASA DELLE CULTURE	BARI	25	
CENTRO ACCOGLIENZA ANDROMEDA	BARI	44	080 5021227
ALLOGGIO SOCIALE SOLE LUNA	BARI	10	080 5331900
CHILL HOUSE C.A.P.S.*	BARI SAN PAOLO	6	080 8493594

*solo emergenze collegate al PIS

SOMMINISTRAZION PASTI

PRANZO / MENSE CARITAS DIOCESANE

MENSE CARITAS DIOCESANE

Sabato 1 dicembre	S. Chiara - S. Nicola Carbonara
Domenica 2 dicembre	S. Chiara - S. Antonio Carbonara
Lunedì 3 dicembre	S. Carlo Borromeo - S. Pio X
Martedì 4 dicembre	Maria SS del Rosario
Mercoledì 5 dicembre	Maria SS del Rosario
Giovedì 6 dicembre	S. Chiara - S. Nicola Carbonara
Venerdì 7 dicembre	S. Chiara
Sabato 8 dicembre	S. Chiara - S. Nicola Carbonara
Domenica 9 dicembre	S. Chiara - S. Ferdinando
Lunedì 10 dicembre	S. Carlo Borromeo - S. Pio X
Martedì 11 dicembre	Maria SS del Rosario
Mercoledì 12 dicembre	Maria SS del Rosario
Giovedì 13 dicembre	S. Chiara - S. Nicola Carbonara
Venerdì 14 dicembre	S. Chiara
Sabato 15 dicembre	S. Chiara - S. Nicola Carbonara
Domenica 16 dicembre	S. Francesco D'Assisi
Lunedì 17 dicembre	S. Carlo Borromeo - S. Pio X
Martedì 18 dicembre	Maria SS del Rosario
Mercoledì 19 dicembre	Maria SS del Rosario
Giovedì 20 dicembre	S. Chiara - S. Nicola Carbonara
Venerdì 21 dicembre	S. Chiara
Sabato 22 dicembre	S. Chiara - S. Nicola Carbonara
Domenica 23 dicembre	S. Rocco
Lunedì 24 dicembre	S. Carlo Borromeo
Martedì 25 dicembre	S. Chiara
Mercoledì 26 dicembre	S. Chiara - S. Nicola Carbonara
Giovedì 27 dicembre	S. Chiara - S. Nicola Carbonara
Venerdì 28 dicembre	S. Chiara
Sabato 29 dicembre	S. Chiara - S. Nicola Carbonara
Domenica 30 dicembre	S. Chiara
Lunedì 31 dicembre	S. Carlo Borromeo
Martedì 1 gennaio	Maria SS del Rosario
Mercoledì 2 gennaio	Maria SS del Rosario
Giovedì 3 gennaio	S. Chiara - S. Nicola Carbonara
Venerdì 4 gennaio	S. Chiara
Sabato 5 gennaio	S. Chiara - S. Nicola Carbonara
Domenica 6 gennaio	S. Chiara - S. Antonio Carbonara
Lunedì 7 gennaio	S. Carlo Borromeo - S. Pio X

080 5210288

MISSIONARIE DELLA CARITÀ SUORE MADRE TERESA
Via Capruzzi, 21

CENA
Tutti i giorni eccetto domenica e giovedì ore 17.30

080 5429955

IN.CON.TRA
piazza Balenzano

CENA
Tutti i giorni eccetto domenica e giovedì ore 20.30

DISTRIBUZIONE COPERTE
Ogni sabato dalle 15 alle 17

3385345870

SEGRETARIATO SOCIALE

- ✓ informare i cittadini su tutti i servizi dal welfare cittadino;
- ✓ orientare sulle modalità di accesso ai servizi socio sanitari;
- ✓ accompagnare nella compilazione delle istanze di accesso;
- ✓ consolidare il rapporto con la cittadinanza e promuovere punti di ascolto e raccolta dei diversi bisogni sociali

servizio itinerante che attraverso i 5 Municipi di Bari, in particolare nelle zone dove non sono ubicate le sedi dei servizi socio-educativi territoriali:

	9 / 13	15 / 18.30
LUNEDÌ	Municipio I piazza Diaz	
MARTEDÌ	Municipio III via Bruno Buozzi	Municipio II piazza Giulio Cesare
MERCOLEDÌ	Municipio I Torre a Mare piazza Mons. Giampetruzzi	Municipio IV Loseto: via Perrone nei pressi Chiesa S.S. Salvatore
GIOVEDÌ	Municipio III Fesca/S. Girolamo piazza antistante la Parrocchia San Girolamo	Municipio IV Santa Rita: via Costruttori di Pace nei pressi della Chiesa
VENERDÌ	Municipio V San Pio Piazzetta Eleonora	

CASA DELLE BAMBINI E DEI BAMBINI

Centro polifunzionale per la solidarietà, il divertimento, la tutela della salute e della prevenzione socio-sanitaria

Si accede attraverso il Servizio sociale
Zona stadio, s.p. 110 - Modugno complesso Bari Domani

080 2040908

SPORTELLI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9-13 MARTEDÌ E GIOVEDÌ 15.30-17.30

Municipio 1 / sede Libertà
via Trevisani 206
080.5772914

Municipio 1 / sede Japigia
viale Archimede, 41/A
080.5773261

Municipio 2
stradella del caffè, 26
080.5774844

Municipio 3
via Luigi Ricchioni, 1
0805774642

Municipio 4
via Vittorio Veneto, 92
0805774932

Municipio 5
piazza Bellini 1
0805776043

Ripartizione alla Persona (piano II)
piazza Chiurlia, 27
0805772508

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9-12 MARTEDÌ E GIOVEDÌ 15.30-17.30

Ufficio Immigrazione (piano terra)
piazza Chiurlia, 27
0805773968

FIOCCHI IN OSPEDALE

Centro Informazione maternità e nascita
Policlinico di Bari, piano terra Cliniche Ostetriche dal lunedì al venerdì ore 9-13

342 7324254
080 5592451

BITONTO PER AIUTARE I RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI

Un calendario fotografico per favorire l'inclusione

Al progetto di Road aderiscono i maghi del clic

● **BITONTO.** Presentato nei giorni scorsi il calendario 2019 «12 sorrisi d'amore e sorridi tutto l'anno», realizzato insieme ai ragazzi con disabilità di Road, la rete delle organizzazioni dell'area della disabilità, in collaborazione con la Città metropolitana di Bari.

Il progetto benefico permetterà di raccogliere fondi per ristrutturare e attrezzare due immobili confiscati alla mafia, presenti nel territorio di Bitonto, e concessi alle associazioni del terzo settore per garantire un futuro alle persone in condizione di fragilità e disabilità.

In uno dei due immobili sarà realizzato un bed & breakfast gestito da ragazzi con disabilità, per sostenere l'autoimprenditorialità, nell'altro è in programma la realizzazione di un appartamento protetto in cui potranno vivere, in autonomia, lontano da casa, ragazzi con disabilità cognitive.

Per sostenere entrambi i progetti, è sufficiente acquistare il calendario che raccoglie le immagini più belle della Puglia, e in particolare di Terra di Bari e della Bat. Gli scatti fotografici ritraggono infatti Trani, Castel del Monte, Bari, Bitonto, Bitetto, Cassano e Spinazzola, con scorci dei monumenti più noti o di paesaggi naturali particolarmente suggestivi. Le foto sono state realizzate da artisti pugliesi, con il contributo dei ragazzi di Road. Chi fosse interessato a sostenere il progetto umanitario, acquistando il calendario, potrà rivolgersi alle associazioni bitontine aderenti.

[enrica d'acciò]

Non c'è un tempo migliore del Natale per ricordare a tutti l'importanza della "Cultura del dono"

Il nastro rosso unisce chi dona: gli auguri dell'Adisco per Natale

«Non ci stancheremo mai di sottolineare quanto è importante il lavoro di squadra: anche in questo piccolo progetto oltre alle persone direttamente coinvolte ce ne sono altre che hanno scelto di sostenere l'idea»



Il nastro rosso unisce chi dona: gli auguri dell'Adisco per Natale © CoratoLive.it

Non c'è un tempo migliore del Natale per ricordare a tutti l'importanza della "Cultura del dono". Lo sa bene l'Adisco, l'associazione delle donatrici italiane di sangue del cordone ombelicale, che per l'occasione ha realizzato il video che proponiamo in questa pagina.

Il nastro rosso unisce i protagonisti del Dono

Gli auguri dell'Adisco per Natale. Tutti i dettagli su CoratoLive.it

«Lo hanno montato Vito Tomaselli e Francesco Amodio figli di due nostre socie – dicono dall'Adisco - Lo scopo, oltre quello di augurare un Buon Natale, è quello di spiegare chi sono "gli attori" della donazione. In primis le mamme con i bambini, e poi le ostetriche ed ginecologi che gratuitamente rendono possibile la donazione.

Non ci stancheremo mai di sottolineare quanto è importante il lavoro di squadra: anche in questo piccolo progetto oltre alle persone direttamente coinvolte ce ne sono altre che hanno scelto di sostenere l'idea ed il suo obiettivo di sensibilizzazione. C'è, per esempio, Savino Gallo: il dirigente del liceo artistico "Federico II stupor mundi" di Corato, oltre all'entusiasmo per l'iniziativa, ha concesso l'utilizzo dei cappelli realizzati dall'artista e docente Paolo De Santoli.

Il negozio "Fiori di Joe" ci ha donato un albero di Natale e noi lo abbiamo riempito di nastri e di cuori: sono i nostri simboli del donare, il modo più autentico di vivere il vero spirito natalizio».

20 Dicembre 2018

Concluso all'Aldo Moro di Trani il progetto «Hack te. Hackathon per le idee per il sociale»



L'immaginazione al potere del sociale. Questa è stata la chiave per il successo "Hack te. Hackathon per le idee per il sociale" a cura di Anteas Trani e promosso dal Csv San Nicola.

L'evento finale del progetto svoltosi il giorno 10 dicembre presso l'Auditorium Salvemini dell'Iiss "Aldo Moro di Trani" è stato svolto con la presenza del Dottor Giuseppe Buonvino (dirigente scolastico "Iiss Aldo Moro"), dei docenti coordinatori Vitantonio Calò (4F) e Maria Pia Gramegna (4E) e gli altri docenti dello staff, Emanuele Castrignanò (Presidente Anteas Regionale), Rosa Franco (Presidente del C S V San Nicola di Bari), Mariarosaria Franco (consulente Csv San Nicola di Bari), Carlo Avantario (consigliere comunale), Sabina Fortunato (Presidente Anteas Trani), Antonio Malizia (vice presidente vicario Anteas Trani), Marco Buzzerio (Presidente Fidas Trani), i volontari e soci dell'Anteas.

I relatori hanno presentato le attività di formazione svolte con i ragazzi grazie alle quali è stato possibile seguire i ragazzi della costruzione di progetti (sul volontariato) inerenti tematiche sociali. Ciascun gruppo di studenti delle classi 4 E RIM e 4 F TUR ha esposto il loro progetto spiegando l'origine della loro idea, la problematica sociale scelta e la soluzione adottata per far fronte a questa, mostrando il lavoro svolto nella giornata dell'Hackathon tenutasi il 4 dicembre 2018.

L'incontro, finalizzato alla presentazione dei vari gruppi, dei loro progetti e dei suoi valori, è stato moderato da Maria Grazia Filisio, esperta in comunicazione, coinvolta nel progetto in qualità di relatrice.

Maria Grazia Filisio ha presentato i membri del comitato di valutazione dei progetti e ha spiegato ai presenti i criteri di valutazione scelti:

- qualità della presentazione;
- capacità di rispondere al bisogno identificato nel tema;
- progetto più innovativo dal punto di vista tecnologico e sociale;
- target di riferimento individuato;
- replicabilità.

Per ciascun punto individuato doveva essere selezionato un punteggio da 1 a 10.
A seguito delle indicazioni di voto, sono stati presentati i componenti della giuria:

- Emanuele Castrignanò (Presidente regionale Anteas);
- Sabina Fortunato (Presidente Anteas);
- Rosa Franco (Presidente del C S V San Nicola di Bari);
- Paolo Stufano (Coordinatore regionale Ashoka);
- Marco Matarrese (commercialista e imprenditore);
- Sandro Caputo (startupper).

Successivamente i ragazzi hanno presentato i loro progetti nel seguente ordine:

- Atypical (4E);
- Circo senza animali-Animal Freedom (4F);
- Discover your way (4F);
- Fast Delivery (4F);
- Io vado a scuola (4E);
- L'amore non ha paura della diversità-Roboetica (4E);
- Occhio al banco (4E).

I giurati hanno mostrato notevole apprezzamento nei riguardi delle idee presentate e hanno indicato ai team le aree di miglioramento al fine di consentire ai ragazzi di proseguire con lo sviluppo delle loro proposte.

A conclusione delle presentazioni, i membri della giuria si sono riuniti per selezionare i migliori progetti, mentre le attività sono proseguite con gli interventi di Marco Buzzerio, dei volontari Anteas e delle relatrici del progetto.

Sono stati evidenziati i punti di forza del progetto, l'entusiasmo dei ragazzi nella creazione dei progetti, auspicando la continuazione dell'iniziativa in collaborazione con il Csv San Nicola, con le istituzioni scolastiche, ampliando la costruzione dei contatti con associazioni del territorio, istituzioni, cittadini e imprese che vogliono impegnarsi in favore degli altri.

I volontari Anteas hanno consegnato ai ragazzi e ai docenti gli attestati di partecipazione al progetto.

A seguito della valutazione dei progetti, la giuria ha selezionato i progetti vincitori sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati:

- Atypical (4E) terzo posto: progetto che prevede la realizzazione di attività destinate ai ragazzi autistici;
- Occhio al banco (4E) secondo posto: creazione di un banco innovativo per i ragazzi non vedenti e ipo-vedenti;
- Fast delivery (4F) primo posto: consegna a domicilio di pasti caldi per persone non autosufficienti e anziani.

Gli altri progetti sono risultati ex-aequo.

La presidente Anteas Trani Sabina Fortunato ha ringraziato la giuria, tutti i volontari e soci intervenuti. In particolare un ringraziamento speciale è stato rivolto al dirigente scolastico Michele Buonvino, ai docenti Calò e Gramegna, nonché a tutti i docenti che hanno collaborato per la sperimentazione del progetto.

La presidente Anteas Trani ha espresso la volontà di sostenere i progetti con la segnalazione di bandi e iniziative proposte dall'Anteas Nazionale.

La presidente del Csv San Nicola Rosa Franco ha manifestato entusiasmo per il progetto e ha invitato i ragazzi a prestare attenzione nei riguardi dei disabili e dei più deboli.

Il Presidente Anteas Regionale, Emanuele Castrignanò, ha giudicato di grande valore sociale l'esperienza e l'impegno profusi dagli studenti e dai docenti, sul volontariato, sui servizi da offrire agli anziani e sulle disabilità (fisiche, mentali), specie giovanili, presenti nel territorio e all'interno della scuola. Ha sottolineato, altresì, che «il progetto è una esperienza che lascia il segno. Segna i giovani, giudicati erroneamente distratti da tali problemi, segna i docenti, la scuola, segna Anteas che inizia un nuovo percorso di incontro per mostrarsi e mostrare le possibilità di dialogo intergenerazionale su temi di grande portata solidaristica. Mi ha emozionato il vedere e toccare con mano la passione, l'impegno e l'entusiasmo di tanti giovani che, giustamente, non vanno considerati come il nostro futuro, ma sono essi stessi, il futuro».

Al termine dell'incontro, il dirigente scolastico ha manifestato la volontà di consolidare la collaborazione con Anteas Trani sull'iniziativa sperimentale, sollecitando l'attenzione del territorio su un tema molto importante come quello della cittadinanza attiva. Le classi partecipanti hanno ringraziato Anteas Trani e il Csv San Nicola per il coinvolgimento nell'iniziativa e hanno dichiarato con entusiasmo che parteciperebbero volentieri a prossime edizioni del progetto.



BARI Il Policlinico

BARI / Oggi solidarietà al Policlinico Polizia penitenziaria per i bimbi malati

■ Si ripete anche quest'anno il gesto di solidarietà degli agenti di Polizia penitenziaria del carcere di Turi a favore dei bambini ricoverati nel reparto di Oncologia pediatrica del Policlinico di Bari. Stamattina, giovedì 20 gennaio, una delegazione delle divise blu andrà a visitare i piccoli degenti e le loro famiglie consegnando loro cestini natalizi ricchi di ghiottonerie e giocattoli. In più, quest'anno gli agenti di custodia del penitenziario turese consegneranno un assegno all'Apleti, l'Associazione pugliese per la lotta contro le emopatie e i tumori nell'infanzia, per permettere alle famiglie in difficoltà economiche di acquistare generi di prima necessità. La delegazione sarà guidata dal comandante di reparto, dottoressa Graziana Laricchiuta. L'iniziativa benefica è sostenuta e avallata dalla direttrice del carcere, dottoressa Mariateresa Susca.

Attualità di La Redazione
Santeramo **20 dicembre 2018**

Solidarietà



Percorsi di solidarietà © Google

Sabato dolci speranze per la fibrosi cistica

Alle 18.00 presso Beauty Glam saranno consegnati i panettoni a sostegno della ricerca

Sabato 22 dicembre alle ore 18 presso Beauty Glam in via Einaudi,9 a Santeramo, avverrà la consegna dei panettoni a sostegno della ricerca sulla Fibrosi Cistica. L'attività è supportata dall'associazione Fibrosi Cistica che si avvale di una rete di genitori e sostenitori di eventi a titolo completamente gratuito. Con queste iniziative si vuole soprattutto diffondere la prevenzione sulla Fibrosi Cistica.

Durante la serata, ci sarà Babbo Natale a consegnare i panettoni acquistati ai bambini e in più sarà donato un piccolo omaggio.